



TORINO
PROCESSO
CROLLO GRU
VIA GENOVA,
IL GIUDICE
INCARICA IL PERITO

Polito a pagina 3

NOVARA
BORGOMANERO:
ACQUISITO
UN IMMOBILE
PER I SERVIZI
SANITARI DELL'ASL

Servizio a pagina 9

CUNEO
«M'ILLUMINO
DI MENO»:
AD AISONE
UNA SERATA TRA
NATURA E STELLE

Servizio a pagina 6

GENOVA
LA CITTÀ
ALLA BIT DI MILANO
SI PRESENTA
CON LA MOSTRA
SU VAN DICK

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 36

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

PIEMONTE

SANITÀ E CASA, LE SFIDE DEL 2026

La Giunta Regionale annuncia gli obiettivi di quest'anno: cantieri dei nuovi ospedali, potenziamento del Cup con intelligenza artificiale, cinque miliardi per l'edilizia sanitaria. Al via la misura «Una famiglia, una casa»

VENTIMIGLIA

Chiesta l'archiviazione per l'incidente misterioso

Servizio a pagina 14

TORTONA

La Nova Arena è energeticamente sostenibile

Servizio a pagina 10

■ L'avvio dei cantieri dei nuovi ospedali e un piano strutturale per la casa rappresentano i pilastri dell'agenda 2026 della Regione Piemonte.

La Giunta ha annunciato gli obiettivi di quest'anno, tracciando un'ambiziosa e articolata strategia, che intreccia sanità, infrastrutture,

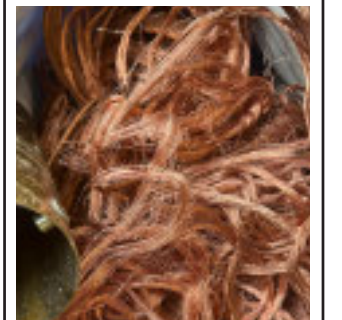
sviluppo economico, welfare e riforme normative, per consolidare la crescita e rafforzare la coesione sociale.

Al centro resta la sanità, con l'attuazione del nuovo Piano socio-sanitario, approvato alla fine del 2025.

Eliana Puccio a pagina 3

TORINO

Due arresti per furti di rame e altri metalli



Recuperate tonnellate di rame

Angelo Gatti

Doppia operazione della Polizia di Stato contro i furti di rame e metalli a Torino. All'alba, in via Stampini, una volante ha intercettato un furgone che, alla vista degli agenti, ha accelerato invadendo la corsia opposta e attraversando incroci con il rosso. Dopo l'inseguimento, i poliziotti hanno fermato il conducente, un cittadino romeno di 37 anni, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per ricettazione. Nel mezzo sono stati trovati una tonnellata e mezza di metalli di dubbia provenienza e due targhe francesi.

Poche ore più tardi, intervenuto in un cantiere di via Verolengo: all'interno di un furgone con motore acceso è stato bloccato un quarantenne albanese, dipendente di una ditta impegnata nei lavori. Nel veicolo erano occultate cinque bobine di rame per un valore superiore a 25mila euro.

I procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale la presunzione di non colpevolezza fino a sentenza definitiva.

VENTI FINO A 60 KM ALL'ORA

Oggi in Liguria allerta mareggiate

Molto consigliato tenersi lontano da spiaggia e scogliere



È in corso da ieri sera sulla Liguria un graduale rinforzo della ventilazione dai quadranti meridionali. Sul ponente soffiano venti da sud/sud-ovest con raffiche fino a 50-60 km/h e si segnala moto ondoso con mareggiate per onda da sud-ovest e periodo di 8-9 secondi. Oggi sono previste mareggiate anche intense su tutte le coste per onda da sud/sud-ovest, con periodo - ossia l'intervallo fra un'onda e l'altra - fino a 9-11 secondi. Il moto ondoso tenderà a diminuire dalla giornata di domani. Nelle prime ore del mattino sono ancora previste mareggiate intense sulle coste del levante e mareggiate sul centro-ponente.

ALESSANDRIA

Edilizia, Ance e sindacati hanno rinnovato l'integrativo

Loredana Polito

Nella sede del Collegio Costruttori di Alessandria, è stato firmato il rinnovo del Contratto integrativo provinciale per i dipendenti delle imprese edili.

L'intesa, sottoscritta da Ance Alessandria e da FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil, rafforza a livello territoriale il Ccnl Edilizia Industria 2025 e rilancia la contrattazione provinciale come leva di sviluppo. Centrale il potenziamento della bilateralità e della Cassa Edile, con più prestazioni per lavoratori e lavoratrici: contributi per assistenza fiscale, istruzione, sport, centri estivi, sostegno alla genitorialità e all'acquisto della prima casa, oltre a misure per le fragilità.

Previsto anche un sistema di premialità per le imprese virtuose e l'introduzione dell'Elemento variabile della retribuzione al 4%, legato all'andamento del settore.

«L'accordo rende il comparto più attrattivo e competitivo», dichiarano le parti, che dedicano l'intesa alla memoria di Marco Masone, «per il suo contributo umano e professionale al sistema edile provinciale».

ECONOMIA



Autotrasporto, una stangata per Torino secondo Cgia

Cortese a pagina 7

L'avvocato del diavolo

L'opposizione che non si oppone davvero

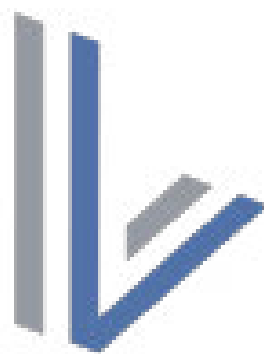
di Roberto Cota*

■ Le difficoltà per una democrazia ed un sistema politico possono derivare non solo da un cattivo governo, ma anche da un'opposizione non all'altezza. Un'opposizione debole, che prende posizione solo a colpi di slogan e di strumentalizzazioni, che non controlla chi governa sulle cose serie, può diventare un problema; sia perché non favorisce una vera competizione per l'alternanza, sia perché contribuisce a distogliere l'attenzione delle questioni importanti per la vita dei cittadini. Paradossalmente, un'opposizione di questo tipo è un formidabile

aiuto per chi governa, a tutti i livelli. A Roma e sul territorio. Sotto questo profilo ne sarei contento ma, nel lungo periodo, il danno è per tutti. Se, ad esempio, non ti accorgi se viene fatto o meno un ospedale e ti occupi solo di stupidaggini o di polemiche ideologiche (con la complicità di certi giornali) il livello si abbassa fino a sprofondare. In occasione della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Milano-Cortina è scoppiata la polemica per la telecronaca del giornalista, direttore di Rai Sport, Paolo Petrecca. La cerimonia è stata bellissima, un inno l'Italia, senza alcun tipo di forzatura. La telecronaca di Petrecca, certo, sa-

rà stata scadente, avrà fatto delle gaffe. Tutto quello che si vuole, ma si tratta di una telecronaca, niente di più. Il giornalista al massimo ne dovrebbe subire le conseguenze dal punto di vista lavorativo, ma non si tratta di una questione di Stato. Il fatto che questo episodio sia il principale argomento politico utilizzato dalle opposizioni contro la maggioranza ed il governo per un'intera settimana è davvero svilente. Non saprei chi consiglia questa strategia a Pd, Cinque Stelle, AVS ed IV perché sembra fatta apposta per rimanere per molto tempo all'opposizione.

*avvocato



LEADING LAW

**L'esperienza del passato
unita alla velocità del futuro
per un presente che non esisteva**

www.leadinglaw.it



Eliana Puccio

PIEMONTE

Sanità e casa, le sfide della Regione per il 2026

La Giunta lancia gli obiettivi di quest'anno. Al via i cantieri dei nuovi ospedali e progetti per il sociale

L'avvio dei cantieri dei nuovi ospedali e un piano strutturale per la casa rappresentano i pilastri dell'agenda 2026 della Regione Piemonte.

La Giunta Regionale ha annunciato gli obiettivi di quest'anno, tracciando un'ambiziosa e articolata strategia, che intreccia sanità, infrastrutture, sviluppo economico, welfare e riforme normative, con l'obiettivo di consolidare la crescita e rafforzare la coesione sociale.

Al centro resta la sanità. Dopo l'approvazione del Piano socio-sanitario a fine 2025, il 2026 sarà l'anno della sua piena attuazione. Priorità assoluta: l'abbattimento delle liste d'attesa, primo motivo di rinuncia alle cure.

Confermate e potenziate le prestazioni aggiuntive serali e nei fine settimana, sostenute da ulteriori risorse che nel 2025 hanno consentito di recuperare oltre 250 mila prestazioni. Accanto a questo entrerà a regime il nuovo Cup, un sistema di programmazione integrato con l'intelligenza artificiale, pensato per distinguere tra prime visite e cronicità, automatizzare i follow up e ridurre le chiamate, migliorando presa in carico e rapidità.

Procede in parallelo il grande piano di edilizia sanitaria da circa cinque miliardi di euro: undici nuovi ospedali, quattro ampliamenti e importanti ristrutturazioni, oltre a una fitta rete territoriale composta da 91 Case di comunità, 30 Ospedali di comunità e 49 Centrali operative territoriali.

Annunciata l'imminente Conferenza dei servizi per il Parco della Salute e della Scienza di Torino. Per il nuovo ospedale di Cuneo sarà pubblicato il bando di progettazione, mentre per Novara è stato nominato un commissario straordinario. Nel Verbano-Cusio-Ossola individuata la localizzazione del nuovo ospedale unico a Piedimulera. Nascerà inoltre il Corpo logistico sanitario piemontese, rete stabile di volontariato per collegare aree periferiche e servizi ospedalieri.

Altro capitolo chiave è la casa. Con la riprogrammazione dei fondi Fesr 2021-2027, il Piemonte destina 36 milioni all'housing sociale attraverso la misura 'Una famiglia, una casa'. L'obiettivo è ristrutturare almeno mille alloggi popolari oggi sfitti perché necessitano di manutenzioni straordinarie, a fronte di un patrimonio che conta oltre 3 mila unità non assegnabili. Gli appartamenti recuperati saranno destinati a giovani famiglie con figli, con un canone massimo di 150 euro mensili. La misura punta a sostenere natalità e stabilità economica, riqualificando al contempo immobili pubblici in aree urbane strategiche.

Sul versante sociale, previsti cinque milioni per i caregiver familiari che assistono persone con gravi disabilità o patologie invalidanti. Raddoppia inoltre il voucher Vesta per l'infanzia, con uno stanziamento di 20 milioni nel 2026 per sostenere anche il ceto medio nell'accesso ai servizi educativi. Annunciato un piano di rigenerazione delle periferie, con interventi sugli immobili degradati per trasformarli in alloggi popolari e favorire lo scorrimento delle graduatorie.

Le infrastrutture restano un altro degli assi strategici di sviluppo del Piemonte.

Dopo l'apertura dell'Asti-Cuneo, il 2026 dovrebbe segnare



La Giunta Regionale ha tracciato un'ambiziosa e articolata strategia

l'avvio dei lavori della Pedemontana e dello scalo merci di Alessandria. In ambito ferroviario si

completerà la fornitura dei 71 nuovi treni regionali e sarà pienamente operativa la linea Tori-

no-Ceres lungo tutta la tratta. In partenza anche le nuove gare per il trasporto su gomma, con

servizi più moderni e potenziamenti nel fine settimana. La misura Piemove sarà estesa anche a studenti e studentesse delle università private.

In economia e finanza pubblica, la Regione rivendica conti in ordine e un tessuto produttivo in ripresa: saldo positivo tra nuove imprese e cessazioni, disoccupazione intorno al 5% e previsioni di crescita del Pil che collocano il Piemonte tra le regioni più dinamiche nel 2026.

Le linee d'azione comprendono attrazione degli investimenti, accesso al credito tramite strumenti innovativi come il basket bond, rafforzamento del sistema cooperativo e consolidamento della presenza sui mercati internazionali.

Agricoltura e commercio potranno contare su oltre 58 milioni recuperati dal precedente Csr. Sono previsti nuove sedi della Fondazione Agrion per ricerca e innovazione, l'istituzione

dell'Osservatorio del vino per esplorare nuovi mercati, il rafforzamento dei rapporti tra l'Agea e l'Arpa per velocizzare i pagamenti e la riforma dei consorzi irrigui.

Nel commercio, invece, si punta alla nascita di nuovi Distretti e alla revisione della legge regionale di settore.

Il turismo, sostenuto da numeri in crescita, sarà promosso attraverso la presenza a 66 fiere e borse internazionali e una ridefinizione dell'Osservatorio turistico. Nello sport previsti bandi per la riqualificazione dell'impiantistica, l'efficientamento energetico e le energie rinnovabili, con particolare attenzione allo sport di base. Prosegue il piano strategico per la neve e il rilancio dei comprensori sciistici, anche in vista delle opportunità legate a Milano-Cortina 2026.

Cultura, pari opportunità e politiche giovanili dispongono di oltre 45 milioni tra risorse regionali, statali ed europee. Con 'Rafforza Cultura' la Regione punta a sostenere associazioni ed enti, semplificando le procedure e rafforzandone la sostenibilità. Nasce la figura del manager della cultura, chiamato a coniugare visione e sviluppo.

Il Piemonte ospiterà la 'Nid Platform 2026' e farà ingresso in Federculture per rafforzare il confronto nazionale.

Sul fronte ambientale e dell'energia, sono in arrivo nuove leggi su data center, tutela dei terreni agricoli rispetto ai pannelli fotovoltaici e riforma delle bonifiche ambientali, che interessano oltre 1.500 siti. Disponibili quasi 100 milioni per incentivi a privati, imprese ed enti locali: sostituzione di caldaie e veicoli, promozione dello smart working, pedonalizzazioni e forestazione urbana.

Tra le riforme normative figurano la revisione della legge urbanistica del 1977, fondata su sostenibilità, semplificazione, rigenerazione urbana e limitazione del consumo di suolo, e la riforma delle Unioni di Comuni per rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali. Proseguirà il piano per ridurre il digital divide nelle aree montane, con azioni per favorire nuovi residenti e attività imprenditoriali.

Un programma articolato che delinea un 2026 centrato su cantieri, welfare e innovazione, con l'obiettivo dichiarato di rafforzare competitività, servizi e qualità della vita in tutto il territorio piemontese.

ACCORDO CON I VIGILI DEL FUOCO

Beinasco inaugura oggi un ciclo di incontri su sicurezza in eventi

Formazione su prevenzione degli incendi e procedure per le manifestazioni

Ester Raso

A Beinasco (Torino) si apre oggi il primo appuntamento del ciclo di incontri dedicati alla sicurezza delle manifestazioni, promosso dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco.

L'iniziativa, in programma dalle ore 17.30 alle 19.30 nella sala del Consiglio comunale di piazza Alfieri 7, sarà incentrata sul tema «Sicurezza tecnica e procedure di autorizzazione nelle attività di intrattenimento e spettacolo».

tema di grande attualità dopo la recente tragedia di Crans Montana.

A guidare l'incontro sarà Claudio Giacalone, comandante dei Vigili del Fuoco di Vercelli, che illustrerà strumenti operativi e procedure necessarie per garantire eventi sicuri, dall'organizzazione logistica alla gestione dei rischi. L'obiettivo principale è diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione incendi, rafforzando competenze e consapevolezza tra amministrazioni locali, associazioni, organizzatori di eventi e cittadinanza.



Il ciclo di appuntamenti rientra nel protocollo d'intesa siglato lo scorso ottobre, che mira a creare una rete di

collaborazione tra Consiglio regionale, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e Associazione nazionale Vvf.

TRIBUNALE DI TORINO

Processo crollo gru, incaricato il perito

Si allungano i tempi per arrivare alla sentenza di primo grado nel processo penale in corso al Tribunale di Torino riguardante il terribile crollo della gru in via Genova, avvenuto il 18 dicembre 2021 nel capoluogo piemontese, in cui hanno perso la vita a tre lavoratori (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti), e nel quale sono costituiti come parte civile l'associazione Sicurezza e Lavoro e i sindacati edili FenealUil e Fillea Cgil.

Nell'udienza di ieri, la Difesa dell'imputato Svarka ha prodotto ulteriore documentazione (video e fotografie).

Sono state depositate anche memorie di Pm, Sprocatti, Svarka e Locagru.

L'ingegner Paolo Emilio Lino Maria Pennacchi, professore ordinario di Meccanica Applicata al Politecnico di Milano, già consulente per le tragedie del Mottarone e di Calasca Castiglione, ha



quindi accettato l'incarico di perito che gli è stato conferito dal giudice Claudio Canavero.

Il quesito del giudice, in parte modificato su richiesta del Pm e delle Difese, chiede di accertare tutte le cause e la dinamica dell'evento, per fare piena chiarezza sull'accaduto.

Le operazioni peritali inizieranno martedì 24 febbraio 2026 alle ore 10 in seduta telematica. E dovrebbero concludersi entro il termine di 90 giorni (ovvero, entro il 25 maggio 2026). Possibile però che il perito chieda una proroga, anche di altri 90 giorni.

La prossima udienza è stata fissata per mercoledì 10 giugno 2026 alle ore 9 nella maxi aula 3 del Tribunale di Torino, salvo una richiesta di proroga delle operazioni peritali.

«Ci auguriamo che la perizia consenta al Tribunale di ricostruire con chiarezza le cause e la dinamica del crollo della gru e porti quindi a definire gli esatti profili di responsabilità degli imputati - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - e che si arrivi alla sentenza di primo grado almeno per il quinquennale della strage».

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
Attestazione rating di legalità; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Elena Marchisio

Il ritorno del trono nella Sala del Trono del Palazzo Reale di Napoli segna la conclusione di un lungo e articolato percorso di studio, restauro e valorizzazione che ha permesso di riscrivere la storia di uno dei simboli più rappresentativi della Reggia.

Dopo oltre sedici mesi di assenza, la seduta regale è tornata nella sua collocazione originaria, al termine di un complesso intervento che ha coinvolto istituzioni museali, centri di ricerca, restauratori e partner privati.

A sottolineare il valore culturale e scientifico dell'operazione è stato il direttore generale Musei, Massimo Osanna, intervenuto alla cerimonia ufficiale di ricollocazione dell'opera: «Il rientro del Trono al Palazzo Reale di Napoli segna il compimento di un articolato percorso di studio, restauro, ricerca e valorizzazione che ha profondamente rinnovato la conoscenza di questo significativo manufatto».

Osanna ha evidenziato come le attività di studio abbiano permesso di chiarire con precisione origine e datazione dell'opera, sottolineando il ruolo attivo dei musei contemporanei: «Questa esperienza conferma come i musei siano oggi luoghi attivi di produzione di conoscenza, in cui studio, conservazione e valorizzazione procedono insieme».

Il trono aveva lasciato Napoli il 12 settembre 2024 per raggiungere il Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale' di Torino, dove è stato sottoposto a un intervento conservativo durato sette mesi nell'ambito del progetto 'Restituzioni' promosso grazie alle risorse messe a disposizione da Intesa Sanpaolo.

Durante l'assenza, nella Sala del Trono era stata collocata una seduta borbonica settecentesca.

Determinante, nelle fasi preliminari del restauro, è stata l'ispezione realizzata

RIVISTA LA DATAZIONE DEL MANUFATTO

Rientra il trono simbolo della Reggia di Napoli

Restaurato al Centro La Venaria Reale di Torino, ora torna nella Sala del Trono dopo oltre un anno



Dopo sedici mesi, l'opera è stata restituita al suo splendore originario

con tecnologie avanzate grazie al contributo degli scienziati del Cnr.

Successivamente, i restauratori hanno applicato protocolli di analisi già utilizzati

con successo su manufatti analoghi, tra cui il trono del Palazzo del Quirinale.

Parallelemente, gli studi condotti dagli storici dell'arte di Palazzo Reale hanno portato a una scoperta significativa: il trono, tradizionalmente attribuito all'epoca borbonica e datato tra il 1845 e il 1850, è stato in realtà commissionato dai Savoia e liquidato nel 1874.

Si tratta di un'importante revisione storica, che sposta in avanti la realizzazione di circa trent'anni, modificando la cronologia del Palazzo e l'interpretazione storica dell'opera.

Dopo l'accurato restauro, il trono è stato esposto prima alla Reggia di Venaria, in occasione della preview della ventesima edizione della mostra 'Restituzioni', e successivamente anche al Palazzo delle Esposizioni di Roma, dove è rimasto visibile al pubblico tra ottobre 2025 e gennaio 2026.

Il ritorno del manufatto ha richiesto anche un importante intervento di ripristino della Sala del Trono.

Sono stati restaurati il tappeto su cui poggia la seduta, le fasce laterali della pedana, le mantovane delle tende e il baldacchino, grazie al lavoro della restauratrice Graziella Palei e al coordinamento delle restauratrici di Palazzo Reale.

I lavori sui tessili sono stati realizzati direttamente nella sala negli ultimi tre mesi, permettendo al pubblico di osservare dal vivo le delicate fasi del restauro.

«Il trono, simbolo del Palazzo Reale di Napoli, fa ritorno nell'Appartamento di Etichetta, nella sala cui appartiene e che oggi ritrova la propria identità», ha spiegato la direttrice delegata del Palazzo Reale, Tiziana D'Angelo. «Un restauro reso possibile dal progetto Restituzioni di Intesa Sanpaolo, ma inserito in un intervento più ampio sulla Sala del Trono che ha coinvolto restauratori, storici dell'arte e archivisti».

Anche Intesa Sanpaolo ha ribadito il proprio impegno nella tutela del patrimonio culturale. «Il modo con cui ci siamo presi cura del prezioso manufatto dimostra chiaramente lo spirito di Restituzioni», ha dichiarato Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della banca. «Restituire oggi quest'opera alla sua comunità, dopo il restauro e il percorso espositivo, testimonia l'impegno concreto nella valorizzazione delle testimonianze artistiche del Paese».

Il ritorno del trono rappresenta così non soltanto il recupero di un'opera simbolo e di pregevole fattura, ma anche il risultato di una collaborazione virtuosa tra istituzioni pubbliche, ricerca scientifica e soggetti privati, confermando il valore del lavoro condiviso nella tutela del patrimonio storico e artistico italiano, tra i più ricchi del mondo, ma non sempre adeguatamente conservato e valorizzato.

LINEA 1 DELLA METROPOLITANA

Forza Italia attacca la Città su scale mobili

«Se per coprire le scale mobili della Metro 1 il sindaco deve scherzare in radio chiedendo aiuto ai 'benefattori', il problema non è l'ironia: è la resa politica nella gestione delle priorità». Lo dichiarano Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino, sottolineando le criticità nella manutenzione dei servizi essenziali.

Secondo i due esponenti azzurri, la questione delle pensiline e delle scale mobili non può essere affrontata con iniziative spot o raccolte fondi, ma richiede decisioni chiare e investimenti mirati. Rosso e Fontana ricordano che ogni copertura ha un costo stimato tra 130 e 200 mila euro e sottolineano come le risorse ci sarebbero già, se si destinassero correttamente parte dei fondi pubblici.

«Per le telecamere del controllo traffico, la Città di Torino ha speso 1,5 milioni per 46 dispositivi – spiegano i due dirigenti di

Forza Italia – con quei soldi si sarebbero potute realizzare tra 7 e 11 coperture. E se consideriamo gli incassi delle sanzioni legate alle corsie riservate, circa 8,5 milioni di euro all'anno, si potrebbero finanziare tra 42 e 65 scale mobili. Con i 56 milioni di multe incassati dal Comune nel 2025, si potrebbero coprire potenzialmente 280-430 pensiline, ampiamente sufficienti anche per la Linea 2 e una futura Linea 3».

Rosso e Fontana sottolineano inoltre come il partenariato pubblico-privato debba essere pianificato e non improvvisato. «Torino non può diventare una città dove si chiede agli sponsor di far funzionare la metropolitana mentre le entrate da sanzioni crescono e le priorità rimangono irrisolte», concludono i due esponenti di Forza Italia, ribadendo la necessità di mettere le infrastrutture quotidiane dei cittadini al centro delle scelte amministrative.

Felicia Bello

GENIALE!

VIALATTEA

× BARDO =

50% OFF



ACQUISTA LO SKIPASS ONLINE E OTTieni IL **50% DI SCONTO** PER LO SKIPASS NELL'ALTRO COMPRESORIO

VIALATTEA
Your Mountain Experience

barDO.

SCOPRI TERMINI E CONDIZIONI SU VIALATTEA.IT E BARDONECCHIASKI.COM

VALLE STURA

«M'illumino di meno»: ad Aisone una serata tra natura e stelle

Nella serata del venerdì 13 febbraio eventi a tema dalle ore 20.30. Sinergia tra vallata e Comune

■ Venerdì 13 febbraio 2026 l'Unione Montana Valle Stura, in collaborazione con il Comune di Aisone, aderisce a "M'illumino di meno", la storica iniziativa promossa da Rai Radio 2 per sensibilizzare sul risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, con un evento speciale dedicato alla riscoperta del cielo notturno.

La serata prenderà il via alle ore 20.30 con un'escursione guidata con fiaccole che accompagnerà, in concomitanza con lo spegnimento dell'illuminazione pubblica, i partecipanti dal Comune al Centro Fondo di Aisone. Un cammino suggestivo, immerso nel buio naturale, pensato per valorizzare il territorio e ridurre l'inquinamento luminoso.

Alle ore 21.30 seguirà l'osservazione del cielo stellato, a cura di Sideralis APS, un'esperienza pensata per riscoprire la bellezza del firmamento e il legame ancestrale tra l'uomo e le stelle. Durante la serata, i partecipanti saranno guidati in un'esplorazione della volta celeste che alternerà l'osservazione a occhio nudo - fondamentale per orientarsi tra le costellazioni - a quella più dettagliata tramite il binocolo, ideale per ammirare il cielo stellato in tutta tranquillità.

Il fascino dell'osservazione astronomica sarà arricchito da racconti di mitologia, che accompagneranno il pubblico in un viaggio tra scienza, narrazione e immaginario antico. Per garantire un'esperienza ancora più immersiva e confortevole, Sideralis APS metterà a disposizione dieci kit dedicati del progetto DarkSky Hub, comprensivi di coperta, torcia frontale e binocolo, permettendo di godersi lo spettacolo del cielo notturno in totale relax.

Nel corso della serata sarà inoltre prevista la distribuzione di bevande calde, per rendere l'esperienza ancora più accogliente.

L'iniziativa è realizzata dall'Unione Montana Valle Stura in collaborazione con il Comune di Aisone e Sideralis APS, confermando l'impegno del territorio nella promozione di eventi sostenibili, culturali e di valorizzazione dell'ambiente naturale.

Un'occasione unica per spegnere le luci e lasciarsi illuminare dalle stelle.



AMBITO DELL'ATTIVITÀ DELLA RETE ANTIVIOLENZA

Corsi di autodifesa: coinvolti 200 ragazze e ragazzi degli istituti superiori cittadini

L'iniziativa a cura di Polizia Locale e Ufficio parità e Antidiscriminazione del Comune

■ Anche nel 2026 prosegue l'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere da parte della Città di Cuneo nelle scuole cuneesi, che passa anche attraverso i corsi di autodifesa organizzati dalla Polizia Locale in collaborazione con l'Assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, nell'ambito del lavoro con la Rete Antiviolenza. Un lavoro impegnativo e capillare, che solo lo scorso anno ha coinvolto una decina di classi, per un totale di 200 ragazze e ragazzi, degli istituti superiori Bonelli e De Amicis di Cuneo, che hanno aderito all'iniziativa e partecipato alle lezioni.

Il corso, tenuto da alcuni agenti della Polizia Locale, si compone di due momenti distinti: una lezione teorica in classe, durante la quale vengono illustrate nozioni generali relative alla Rete Antiviolenza, la violenza di genere, il codice rosso e altre tematiche affini, e due lezioni

pratiche, sempre a scuola, in cui vengono illustrate dagli agenti tecniche operative di base di autodifesa, studiate perché siano di semplice acquisizione e quindi facilmente realizzabili da ragazze e ragazzi.

Carattere pregnante del corso, così come di tutte le altre iniziative organizzate dall'Ufficio Parità e Antidiscriminazioni, quello di voler unire universo femminile e maschile, coinvolgendo allo stesso modo ragazzi e ragazze, con l'obiettivo di farli lavorare e confrontare insieme su una tematica così delicata.

Il tema di quest'anno della rassegna "8 marzo e dintorni" sarà infatti "Paripasso", proprio per invitare a una riflessione sull'importanza di agire insieme, anche attraverso la scelta di un linguaggio inclusivo e non escludente.

I corsi di autodifesa rivolti agli istituti superiori della città proseguiranno anche



per tutto il 2026: sono già in programma alcuni interventi all'Istituto tecnico agrario Virginio Donadio di Cuneo e all'Istituto alberghiero di Dronero.

È però ancora possibile aderire alla campagna e partecipare ai corsi, che sono completamente gratuiti. Per farlo è sufficiente contattare l'Ufficio Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, scrivendo a pari.opportunita@comune.cuneo.it.

POLIZIA DI STATO

Controlli straordinari presso esercizi commerciali con intrattenimento pubblico



La Polizia di Stato, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio di questa provincia, finalizzati al rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento agli esercizi commerciali con intrattenimento e pubblico spettacolo, ha eseguito, in data 6 febbraio us, una verifica a carico di un noto locale nel comune di Peveragno (CN). Durante il controllo Personale della Squadra di Polizia Amministrativa della Questu-

ra ha accertato che il titolare del locale (italiano, classe 1978) conduceva l'attività di ballo in violazione di una prescrizione, imposta dalla Commissione Pubblici Spettacoli, riportata nella Licenza rilasciata dall'autorità locale di Pubblica Sicurezza, ovvero "divieto di contemporaneità di utilizzo del locale come sala da ballo con quella di cottura dei cibi mediante forno a legna, con fiamma libera".

Nello specifico il forno della pizzeria era acceso, con fiamme libere, in concomitanza con l'attività del ballo, pertanto lo stesso veniva segnalato alle competenti autorità per le previste contestazioni. Inoltre, medesimo Personale della Polizia di Stato congiuntamente ai Carabinieri del NIPAAF Forestali di Cuneo, hanno riscontrato che il citato titolare deteneva anche prodotti alimentari privi di etichettatura e della prevista tracciabilità, pertanto gli stessi venivano posti sotto sequestro amministrativo ed il gestore sanzionato per un importo pari a circa 14.000€.

Infine, venivano riscontrate delle irregolarità a carico di un addetto alla sicurezza (italiano, classe 1972) alle dipendenze del locale che sono state segnalate agli organi competenti in materia.

Nei prossimi giorni continueranno i controlli finalizzati al rispetto delle normative vigenti e alla prevenzione dei reati da parte della Polizia di Stato, a tutela sia dei cittadini che degli stessi operatori economici attivi nello specifico settore.

SABATO 14 FEBBRAIO

Un San Valentino «Oltre il Sipario» al Teatro Toselli

■ Non una semplice visita, ma un viaggio nel cuore pulsante della cultura cuneese. Sabato 14 febbraio 2026, dalle ore 10:00 alle 18:00, la Delegazione FAI di Cuneo aprirà eccezionalmente le porte del Teatro Toselli per l'evento «Oltre il Sipario». Un'occasione inedita per scoprire i segreti del tempio della prosa cittadina attraverso una modalità di visita totalmente immersiva e corale.

L'iniziativa si discosta dalle tradizionali visite guidate: lungo il percorso, i visitatori non saranno solo accompagnati dai narratori FAI alla scoperta di palchi e architetture ottocentesche, ma saranno sorpresi da vere e proprie «incursioni» artistiche. Grazie alla collaborazione con l'Accademia Toselli e la scuola di danza La Maison de la Danse di Cuneo, attori e ballerine animeranno gli spazi del teatro, dando vi-



ta a frammenti di storia e suggestioni coreutiche che renderanno l'esperienza dinamica e indimenticabile.

A sottolineare il valore simbolico dell'apertura è Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo: «Il Teatro Toselli è un luogo che i cuneesi amano profondamente, ma che solitamente vivono da spettatori, seduti nel buio della platea. Con 'Oltre il Sipario' vogliamo ribaltare questa prospettiva: l'invito è quello di varcare la soglia per diventare attivi e protagonisti. Non più una fruizione passiva, ma una scoperta consapevole dei dettagli, dei profumi del legno e del velluto, e di quel 'dietro le quinte' che raramente si concede allo sguardo. Conoscere un luogo significa imparare a proteggerlo, ed è questo lo spirito che guida ogni nostra apertura.»

Economia

Marco Cortese

L'ANALISI DELLA CGIA

Torino resta una delle capitali italiane dell'autotrasporto, ma il settore entra nel 2026 con nuove pressioni sui costi e con un tessuto imprenditoriale sempre più fragile. Nel capoluogo piemontese operano oltre 2.100 imprese del comparto, uno dei numeri più alti d'Italia, mentre l'intero Piemonte continua a rappresentare uno dei poli logistici più rilevanti di tutto il Nord-Ovest.

Eppure, il nuovo anno si apre con rincari che rischiano di pesare soprattutto sulle realtà più piccole e meno strutturate, già messe alla prova da anni di contrazione del settore.

Secondo le analisi della Cgia, l'avvio del 2026 è segnato da due aumenti chiave: pedaggi autostradali e gasolio. Dal 1° gennaio le tariffe autostradali sono cresciute mediamente dell'1,5%, mentre nello stesso periodo è scattato anche l'aumento delle accise sul gasolio per autotrazione, con un rincaro complessivo stimato attorno al 3,6%. Si tratta di due voci che incidono direttamente sui costi vivi delle aziende e che, secondo le stime del comparto, potrebbero tradursi in un aggravio medio di circa duemila euro annui per ogni mezzo pesante.

L'impatto maggiore rischia di concentrarsi sulle piccole imprese e sui cosiddetti 'padroncini', che spesso non possono beneficiare né di rimborsi sui pedaggi né di crediti di imposta legati al carburante. In un settore dove i margini sono già compressi da anni, l'aumento dei costi fissi rischia di diventare un fattore strutturale, mettendo ulteriormente sotto pressione la sostenibilità economica delle aziende più fragili.

Il quadro è reso ancora più complesso dal trend di lungo periodo. In Italia negli ultimi dieci anni il numero complessivo delle imprese di autotrasporto è diminuito di oltre il 22%, passando da oltre 86 mila aziende nel 2015 a poco più di 67 mila nel 2025. Una contrazione che racconta un settore sempre più selettivo, in cui restano attive soprattutto le realtà più strutturate o con maggiore capacità di investimento.

Questa dinamica si riflette anche in Piemonte, dove negli ultimi anni il comparto ha registrato una riduzione significativa del numero di aziende. Tra il 2013 e il 2023 sono scomparse quasi 3 mila imprese di trasporto nella regione, pari a una contrazione vicina al 30%, un dato superiore alla media nazionale. Un ridimensionamento che ha riguardato soprattutto le micro e piccole imprese, spesso a conduzione familiare, che rappresentano storicamente la spina dorsale dell'intero settore.

Autotrasporto, stangata sul comparto piemontese

Fino a duemila euro in più all'anno per ogni mezzo pesante. A rischio le micro e piccole imprese locali



Alle difficoltà economiche si somma poi il problema strutturale della carenza di personale.

Per il livello nazionale, si

stima una mancanza di oltre 20 mila autisti professionali, una criticità che rischia di rallentare la capacità operativa delle aziende

e di aumentare ulteriormente i costi del lavoro. Un fenomeno che interessa in modo particolare il Nord Italia e le aree con forte

L'impatto maggiore degli aumenti rischia di concentrarsi sulle piccole imprese e sui cosiddetti 'padroncini'

concentrazione logistica, come il Piemonte.

Nonostante questo scenario, Torino continua a mantenere un ruolo centrale nella geografia del trasporto merci italiano. Con oltre 2.150 imprese attive nel settore, il capoluogo piemontese si colloca stabilmente tra le prime cinque province italiane insieme a Napoli, Milano, Roma e Salerno. Complessivamente queste cinque realtà concentrano oltre il venti per cento delle imprese italiane dell'autotrasporto, confermando il forte legame tra grandi aree urbane e logistica.

Il peso logistico del territorio torinese è legato anche alla sua posizione strategica lungo i principali corridoi europei, in particolare verso Francia, Svizzera e Nord Europa. Un ruolo che rende il sistema locale particolarmente sensibile alle oscillazioni dei costi del trasporto su gomma e anche alle dinamiche normative nazionali ed europee.

Secondo gli operatori del settore, il rischio principale è che i nuovi rincari si sommino a criticità già strutturali: infrastrutture spesso congestionate, competizione internazionale crescente, aumento dei costi energetici e necessità di investimenti nella transizione ecologica delle flotte. Il passaggio verso mezzi a minore impatto ambientale richiede infatti investimenti consistenti che molte piccole aziende faticano a sostenere senza adeguati incentivi pubblici.

Il 2026 si apre quindi come un anno di equilibrio delicato tra sostenibilità economica e necessità di innovazione. Per Torino e per l'intero Piemonte la sfida sarà duplice: mantenere il ruolo strategico nella logistica nazionale e allo stesso tempo sostenere il sistema imprenditoriale composto in larga parte da piccole imprese, oggi particolarmente esposte all'aumento dei costi operativi e alle trasformazioni del mercato del trasporto merci.

INNOVAZIONE

I3P entra in élite internazionale degli incubatori delle imprese

Premio internazionale per l'ecosistema start-up del Politecnico di Torino

Riconoscimento internazionale per I3P, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, che ha ricevuto lo Startup Ecosystem Star 2025, premio promosso dalla International Chamber of Commerce e da Mind the Bridge, in collaborazione con Ocse e Commissione Europea. Il riconoscimento colloca I3P tra le eccellenze mondiali nei sistemi di supporto all'imprenditorialità innovativa: è infatti una delle sole tre realtà italiane selezionate.

Il premio valorizza la leadership dell'incubatore torinese e le sue best practice nello sviluppo di ecosistemi per startup tecnologiche, con particolare riferimento alla dimensione "Talent & Research", che misura la capacità di trasferimento tecnologico, valorizzazione delle competenze scientifiche e connessione strutturata tra ricerca accademica e mercato.

Fondato nel 1999, I3P rappresenta uno dei più longevi incubatori universitari in Europa. In oltre venticinque anni di attività ha costruito un portfolio che sfiora le 400 startup passate attraverso i percorsi di incubazione standard, contribuendo alla crescita di un tessuto imprenditoriale ad alta intensità di conoscenza. Un risultato che ha consolidato nel tempo il ruolo dell'incubatore come infrastruttura strategica per l'innovazione, non solo a livello regionale ma anche nazionale e internazionale.

Alla base del riconoscimento vi è la dimensione ecosistemica sviluppata da I3P: una rete articolata che coinvolge università, investitori, imprese, istituzioni pubbliche e grandi player industriali, in



grado di offrire alle startup supporto concreto su più livelli, dall'accesso a competenze tecnologiche avanzate al fundraising, fino all'internazionalizzazione. Un modello che ha permesso all'incubatore di attrarre progetti imprenditoriali ad alto potenziale e di accompagnarli lungo l'intero ciclo di sviluppo.

«Ci fa molto piacere che l'ecosistema di imprese innovative sviluppato e supportato ogni giorno dall'Incubatore del Politecnico di Torino da più di 25 anni sia oggi al centro di valutazioni e riconoscimenti di livello internazionale», commenta Giuseppe Scellato, presidente di I3P. «Questo risultato ci spingerà a crescere ulteriormente e a intensificare le attività di internazionalizzazione, con l'obiettivo di raggiungere traguardi ancora più ambiziosi a vantaggio delle startup incubate».

Il riconoscimento conferma anche il ruolo centrale del Politecnico di Torino nella costruzione di un ecosistema favorevole all'imprenditorialità in-

novativa. «Il premio – sottolinea Giuliana Mattiazzo, vicerettrice per l'Innovazione scientifico-tecnologica – certifica la crescita di un sistema che valorizza la ricerca e la trasforma in impresa, anche grazie al contributo strategico del nostro ateneo».

Sulla stessa linea anche Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di Commercio di Torino, che evidenzia come «la collaborazione tra imprese e istituzioni accademiche rappresenti un fattore chiave per lo sviluppo di soluzioni innovative di qualità e per la competitività del territorio». Il premio Startup Ecosystem Star 2025 rafforza dunque il posizionamento internazionale di I3P e, più in generale, del sistema torinese dell'innovazione, confermando la capacità del capoluogo piemontese di attrarre talenti, investimenti e progetti imprenditoriali in un contesto sempre più competitivo a livello globale.

Marco Cortese

FINANZA

Strategie d'impresa nell'era della Ai

In un periodo segnato da mercati incerti e rapidi mutamenti, leggere correttamente dati e segnali economici è diventato cruciale per le imprese.

Per rispondere a questa esigenza, Syrto, piattaforma di financial intelligence, in collaborazione con Sellalab e Leading Law, organizza un evento dedicato a imprenditori, manager e professionisti. L'appuntamento è per mercoledì 18 febbraio alle 18.15 al Sella Open Innovation Center di Torino, in corso Galileo Ferraris 32.

L'incontro si propone di approfondire come interpretare aziende e mercati in una fase di profondo cambiamento, individuando segnali rilevanti e sfruttando dati e intelligenza artificiale per ottenere vantaggi competitivi concreti. Interverranno: Carla Bertuzzi, head of Open Innovation Center Sella & Sellalab Torino; Andrea Ganelli, notaio; Enrico Giorello, area private Torino e Sud Piemonte Banca Sella; Nino Mancini, direttore Gestioni patrimoniali Banca Patrimoni Sella; e Massimo Fariello, ceo Syrto Research.

Loredana Politto



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne di più



BORGOMANERO

Acquisito un immobile per i Servizi sanitari dell'Asl

L'operazione è stata resa possibile grazie a una donazione di 700.000 euro dell'imprenditore Marco Caleffi

■ Con questo atto l'Asl Novara, rappresentata dal Direttore Generale dott. Angelo Penna, ha acquistato dal Sig. Mario Savoini l'immobile sito in Borgomanero in Corso Sempione 56, in passato adibito a concessionario di auto (ex Autocusio) al prezzo di vendita di € 780.000.

Questa acquisizione è stata resa possibile grazie ad una donazione di € 700.000 dell'imprenditore Marco Caleffi, in memoria del padre Francesco, attraverso la creazione di un progetto ComuniAttiva presso Fondazione Comunità Novarese ente filantropico presieduta dal Prof. Davide Maggi e per € 80.000 con risorse proprie dell'Asl di Novara.

L'immobile, prossimo all'area ospedaliera, ha una superficie complessiva di circa 5.000 mq è costituito da un edificio su tre piani oltre al piano terreno, già adibito ad officina, uffici e garage dell'autoconcessionario ed un edificio contiguo già adibito a privata abitazione su due piani.

L'edificio dovrà essere completamente ristrutturato da parte dell'Asl Novara, grazie all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte che ha autorizzato l'acquisizione dell'immobile e un impegno finanziario pari a € 7.614.000 per la progettazione e la realizzazione delle opere da effettuarsi in due lotti.

I lavori consentiranno di realizzare il Centro per la Produzione e Validazione degli Emocomponenti (CPVE) "Officina Trasfusione" del Piemonte Orientale, a servizio degli Ospedali e Aziende Sanitarie delle province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, concentrando nella nuova sede attrezzature e personale ospedaliero dedicato alla qualificazione biologica (test di screening per garantire la sicurezza delle donazioni di sangue) e la produzione degli emocomponenti cioè i prodotti del sangue utili a molti malati. Il fine ultimo di queste attività, ad elevato livello di automazione e su grandi volumi a servizio di quasi la metà della popolazione regionale è finalizzata a garantire, grazie al prezioso contributo delle associazioni dei donatori (AVIS del territorio novarese) la autosufficienza nell'approvvigionamento del sangue e dei relativi prodotti derivati per gli ospedali regionali.

Il CPVE verrà realizzato con il primo lotto di lavori nell'area dell'ex officina automobilistica e i costi relativi verranno coperti, oltre che dalla donazione liberale del sig. Marco Caleffi, dal primo stanziamento regionale.

Con il secondo lotto di lavori si interverrà sulle altre parti dell'immobile cioè l'area degli uffici e dei parcheggi della concessionaria e successivamente l'area della abitazione privata dove verranno collocati ambulatori e uffici ospedalieri e parcheggi, funzioni e servizi oggi molto carenti presso l'Ospedale di Borgomanero.

«Ringrazio l'imprenditore Marco Caleffi per la cospicua donazione, la Fondazione Comunità del Novarese, l'Asl Novara e il Comune di Borgomanero per aver reso possibile la trasforma-



zione di questo immobile in una struttura a servizi sanitari. Ringrazio inoltre il Consigliere regionale Gianluca Godio, componente della Commissione Sanità, anche lui di Borgomanero per aver con forza promosso l'acquisizione dell'area in quanto strategica per lo sviluppo dell'ospedale. La Regione interviene con un finanziamento specifico per la progettazione e la realizzazione delle opere. Il nuovo immobile consentirà di potenziare ulteriormente l'attività di produzione degli emocomponenti che sono indispensabili per molti malati», ha commentato l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi.

Il direttore generale dell'Asl Novara, invece, ha affermato: «L'acquisizione dell'immobile (ex Autocusio) da destinare a

servizi sanitari rappresenta un passaggio di straordinaria importanza per il rafforzamento e la riorganizzazione dell'offerta assistenziale sul territorio. Questo risultato è stato reso possibile grazie al munifico contributo dell'imprenditore Marco Caleffi che, ancora una volta, ha dimostrato concreta attenzione e profondo sostegno nei confronti dell'Asl, e dell'azione della Fondazione Comunità del Novarese» e continua «Si tratta di una donazione che non solo testimonia sensibilità, cuore e vicinanza verso il territorio, ma che offre una risposta concreta e lungimirante alle esigenze di riorganizzazione dei servizi sanitari, nell'interesse dell'intera collettività. Un gesto di grande valore civile e sociale che si traduce in benefici reali e duraturi per la Comunità».

BIELLESE - VARESE

Evitati scontri allo stadio grazie alle Forze dell'Ordine

La partita ha richiamato circa 1.500 spettatori sugli spalti del La Marmora

PREMIO TACCHINI

Il riconoscimento va a Ugo Ponzio e a Giorgio Ravizzotti



Torna il Premio Tacchini, il riconoscimento che si concentra sulla novaresità e su quelle persone che, ciascuno a modo suo, la sa interpretare e proporre. Quest'anno il riconoscimento va a Ugo Ponzio di Radio Azzurra, e a Giorgio Ravizzotti che negli anni ha saputo diffondere la cultura novarese attraverso il mondo associativo.

«Il Premio Tacchini è un momento importante per la nostra città perché mette al centro la novaresità, valorizzando persone che, ciascuna nel proprio ambito, hanno saputo interpretarla, raccontarla e farla vivere - commenta l'assessore alla Cultura Luca Piantanida - Quest'anno il premio viene conferito a Ugo Ponzio di Radio Azzurra e a Giorgio Ravizzotti, due figure diverse ma accomunate da un profondo legame con Novara e da una passione autentica per il territorio».

L'appuntamento è per giovedì 12 febbraio alle ore 17 nel Salone del Broletto, luogo simbolo della nostra storia e della nostra comunità.

■ È stato un servizio difficile quello di ieri allo stadio di Biella, ma grazie alla professionalità e alla prontezza delle Forze dell'Ordine la gara tra Biellese e Varese si è svolta senza gravi criticità.

La partita, che ha richiamato circa 1.500 spettatori sugli spalti, ha visto la presenza di due tifoserie numerose e tradizionalmente rivali. Infatti, durante l'incontro e soprattutto nelle fasi finali della gara non sono mancati momenti di tensione, contentativi da parte di alcuni gruppi di sostenitori del Varese di avvicinarsi alla tifoseria rivale per cercare il contatto fisico dietro la tribuna.

Lo scontro è stato evitato unicamente grazie al dispositivo di sicurezza predisposto dalla Questura e attuato con la presenza capillare delle Forze dell'Ordine in ogni settore dello stadio e nelle aree esterne.

La separazione delle tifoserie, il controllo dei movimenti sugli spalti e il presidio dei varchi si sono rivelati determinanti.

È stato, infatti, l'intervento immediato degli operatori che ha evitato il degenerare della situazione, garantendo l'incolumità del pubblico e permettendo il regolare svolgimento dell'evento sportivo, nonostante il clima acceso sugli spalti.

Sono attualmente in corso i dovuti accertamenti da parte della Questura per ricostruire nel dettaglio quanto accaduto, anche attraverso l'analisi delle immagini. Al termine delle verifiche verranno valutati e adottati i provvedimenti del caso, inclusa l'emissione di eventuali DASPO nei confronti dei responsabili dei comportamenti contrari alle norme.

L'avvenimento conferma ancora una volta il ruolo fondamentale delle Forze dell'Ordine nella gestione di eventi sportivi; professionalità, prontezza operativa e capacità di prevenzione hanno consentito il corretto svolgimento delle manifestazioni.



I tifosi del Varese

CRONACA

La Polizia di Stato di Novara ha arrestato un uomo per maltrattamenti in famiglia

■ Nella mattinata di sabato 7 febbraio, la Polizia di Stato di Novara ha eseguito la misura cautelare della custodia in carcere a carico di un italiano di 25 anni domiciliato a Novara con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, indagato per maltrattamenti nei confronti della ex compagna.

La donna, italiana di 45 anni, aveva denunciato l'uomo perché in diverse occasioni l'avrebbe aggredito verbalmente e fisicamente sin dall'anno 2023. In particolare la donna aveva riferito che il compagno sarebbe stato solito ingiuriarla pesantemente

e minacciarla di morte. Nel corso delle liti sarebbe stato solito lanciare stoviglie e suppellettili che, in alcune occasioni, avrebbero colpito la vittima provocandole lievi lesioni. In una circostanza avrebbe addirittura aggredito la donna scaraventandola per terra e sdraiandosi sopra di lei impugnando una mazza. Ed ancora, in un episodio, al culmine di una lite, avrebbe distrutto con calci e pugni tre porte dell'appartamento per poi minacciare la compagna tenendola nella mano il collo di una bottiglia di vetro infranta minacciandola di morte. Per la durata della relazione l'avrebbe costantemente controllata e pedinata tanto da costringerla ad isolarsi dalle amicizie e dai familiari.

A seguito di una prima attività investigativa condotta dalla squadra mobile, l'uomo è stato colpito dalla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa in data 4 febbraio. Dopo solo un giorno dalla sottoposizione alla misura una volante della Questura interveniva su richiesta della vittima perché poco prima avrebbe discusso con l'indagato e nell'occasione quest'ultimo l'avrebbe percossa. Per tali fatti l'uomo è stato destinatario di un aggravio di misura cautelare e condotto in carcere.



■ Cittadella dello Sport - Nova Arena, l'innovativo centro sportivo di Tortona che ospita il Bertram Derthona Basket e la Bcc femminile di A/1 che si sta affermando come infrastruttura multifunzionale di riferimento per la città di Tortona e per tutto il Nord Ovest, raggiunge un nuovo traguardo nel proprio percorso di sviluppo sostenibile. L'intero complesso, fortemente voluto dalla famiglia Gavio, ha ottenuto la certificazione "Breeam In-Use Excellent": uno dei principali standard internazionali per la valutazione delle prestazioni ambientali, energetiche e gestionali degli edifici esistenti.

Il riconoscimento, particolarmente sfidante per strutture sportive come queste, premia un progetto capace di coniugare qualità architettonica, efficienza operativa e attenzione all'impatto ambientale e sociale, trasformando un'area di transizione urbana in un luogo dedicato allo sport, al benessere e alla vita collettiva. La certificazione è il risultato di una collaborazione strutturata tra Appia S.r.l. proprietaria del complesso, Codelfa S.p.A., General Contractor che ha curato il progetto fino alla realizzazione "chiavi in mano" dell'intera opera, Gestione Cittadella

TORTONA

Sostenibilità energetica: la Nova Arena ottiene una certificazione

Il riconoscimento premia un progetto capace di coniugare qualità architettonica, efficienza operativa e attenzione all'impatto ambientale



La Nova Arena di Tortona

S.r.l., gestore della struttura e Oterea, società di consulenza per la trasformazione sostenibile degli immobili che

ha accompagnato il progetto lungo l'intero ciclo di sviluppo, supportando il team nell'integrazione dei criteri di

sostenibilità e nel monitoraggio delle performance ambientali fino alla fase di esercizio dell'edificio.

«Nova Arena nasce con l'obiettivo di essere molto più di un impianto sportivo: un'infrastruttura urbana aperta alla città, accessibile e capace di generare valore nel tempo. La certificazione Breeam In-Use Excellent conferma la solidità di una visione condivisa da tutti i partner - Gestione Cittadella, Codelfa, Appia e Oterea - e di un approccio progettuale che ha messo al centro sostenibilità, inclusione e qualità degli spazi», dichiara Alessandro Gandolfo, amministratore delegato di Codelfa e Gestione Cittadella.

«Questo risultato dimostra come anche strutture com-

plesse e ad alta intensità d'uso possano raggiungere standard elevati di sostenibilità, se affrontate con un approccio integrato e misurabile» - commenta Silvia Gianuzzi, Country Manager di Oterea e Breeam Auditor. «La certificazione non rappresenta un punto di arrivo, ma uno strumento dinamico che consente all'immobile di confrontarsi con le best practice internazionali e di allinearsi nel tempo a requisiti prestazionali di mercato sempre più stringenti. Nova Arena è un esempio concreto di come il real estate sportivo possa contribuire in modo attivo alla trasformazione sostenibile delle città».

Certificare un sito sportivo multifunzionale è una sfida complessa: richiede atten-

zione a sicurezza, comfort, inclusione e gestione degli spazi.

Il percorso di certificazione Breeam ha valorizzato una serie di scelte progettuali e soluzioni tecniche mirate a migliorare prestazioni, efficienza e gestione operativa dell'intero complesso. Il sistema di trasporto pubblico è stato potenziato con collegamenti dedicati e frequenze aggiuntive nei giorni evento, mentre le infrastrutture verdi sono state progettate per garantire reale fruibilità, grazie a superfici permeabili e spazi attrezzati. L'accessibilità è assicurata da percorsi continui privi di barriere e da postazioni dedicate nelle tribune.

Sul fronte energetico, il sito è dotato di un impianto fotovoltaico installato su 1.500 m² di copertura, contribuendo in modo significativo all'autoproduzione elettrica. La gestione dei rifiuti è organizzata in flussi dedicati per ottimizzare raccolta e smistamento, e l'intero complesso utilizza illuminazione Led ad alta efficienza, sia interna sia esterna. Gli impianti elettrici e termici sono supervisionati tramite Building Management System (BMS), che consente monitoraggio centralizzato e regolazione dinamica in tempo reale.

ASTI

Approvati tutti i progetti di servizio civile universale

■ Con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n.130 del 4 febbraio 2026 sono stati individuati i programmi di intervento di Servizio Civile Universale approvati e finanziabili.

Il Comune di Asti, insieme ai suoi enti partner, ha visto approvati tutti i programmi ed i relativi progetti presentati, con ottimi punteggi. I posti messi a disposizione per il prossimo bando di Servizio civile previsto in uscita a marzo sono ben 296. Un vero record per il Comune di Asti, che si prepara a colloquia-

re i tantissimi candidati, supportando i giovani a partire dalla presentazione della domanda fino all'entrata in servizio, grazie al sostegno dello Sportello Informagiovani e dell'Ufficio del Servizio Civile Universale, a disposizione di tutti coloro che vorranno candidarsi per questa esperienza di volontariato a cittadinanza attiva.

La maggior parte dei progetti si svilupperà sul territorio del Comune di Asti e provincia ma, in alcuni casi, toccherà anche territori dell'alessandrino, cuneese, e della provincia di Torino.

■ I militari della Compagnia di Tortona, coordinati dalla Procura della Repubblica di Alessandria, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di 24 immobili di tipo residenziale, commerciale ed autorimesse, ubicati tra le province di Alessandria e Pavia.

L'attività ispettiva, scaturita da una verifica fiscale effettuata nei confronti di una società con sede in Tortona ed operante nel settore della compravendita di immobili, ha consentito di accertare come gli amministratori di una società abbiano posto in essere comportamenti fraudolenti per sottrarsi al pagamento delle imposte.

Nel dettaglio, è stato possibile acclarare che la società sottoposta a verifica ha effet-

CRONACA

La Guardia di Finanza ha sequestrato 24 immobili a una società nel Tortonese



tuato cessioni di immobili ad altre imprese riconducibili sempre ai medesimi amministratori, simulandone l'alienazione, ovvero cedendoli a prezzi notevolmente inferiori rispetto a quelli di mercato.

Tutto ciò al fine di rendere inefficace una futura procedura di riscossione forzata, giacché la società verificata è risultata debitrice nei confronti del Fisco per oltre 700.000 euro.

È stato inoltre rilevato che, a partire dall'anno 2022, alcuni canoni di locazione, relativi agli immobili di proprietà della società verificata, sono stati riscossi da una seconda società, anche questa riconducibile ad un soggetto risultato poi essere socio unico di entrambe le imprese, senza tuttavia che l'importo incassato confluisse all'interno della dichiarazione dei redditi.

L'azione della Guardia di Finanza è orientata a contrastare le frodi fiscali in tutte le loro declinazioni.

CASALE MONFERRATO

I FESTEGGIAMENTI PRENDERANNO IL VIA DALLE 14

Carnevale 2026: sabato la sfilata

Si rinnova la tradizionale parata nel centro storico con numerose novità

■ Il Carnevale di Casale Monferrato tornerà a colorare il centro storico con un evento vivace e variopinto sabato 14 febbraio 2026. I festeggiamenti prenderanno il via alle ore 14,00 in Piazza Castello, di fronte al Teatro Municipale, con l'accoglienza dei partecipanti, la consegna dei numeri di riconoscimento agli iscritti al concorso per le maschere e l'iscrizione per coloro che non lo avranno ancora fatto online.

Alle 15 partirà il tradizionale corteo in maschera guidato da Gipin e Catlinin, impersonati quest'anno da Andrea Corino e Sara Montiglio: i partecipanti sfileranno, accompagnati dalla Banda Filarmonica di Occimiano e dalle Majorettes "Le Azzurre di Occimiano", attraversando via Saffi fino a Piazza Mazzini, dove avverrà la presentazione delle maschere e dei carri di cartone ispirati alla storica iniziativa "Galleggia non galleggia" degli Amici del Po. Sul palco, saranno protagonisti gli speaker di Radio in Fiore, che per la prima volta, animeranno la giornata di festa dedicata al Carnevale. Il corteo proseguirà poi in Via Roma,



Via Luigi Canina, Via Mameli, Via Cavour per poi ritornare in Piazza Mazzini per la premiazione finale in base ai voti della giuria che, da questa edizione vede la presenza di 7 "Giurati Junior" che sono stati estratti tra gli iscritti, durante il sorteggio tenutosi oggi pomeriggio nella Sala Gialla di Palazzo San Giorgio. Le categorie in gara per il concorso delle migliori maschere includono singoli, coppie, gruppi e il miglior "Carro di cartone", "Classe scolastica", che offrirà alle scuole l'opportunità di parte-

cipare attivamente alla manifestazione, e, novità di questa edizione, saranno le categorie dedicate agli oratori e ai Comuni del Monferrato. Anche per questa edizione sono riservati premi per le migliori maschere di ogni categoria: i "Golden Pass", che daranno diritto a un pasto gratuito comprendente 3 piatti a scelta, una bottiglia di vino, una bottiglia di acqua e il posto riservato in uno dei tavoli della prossima Festa del Vino del Monferrato; l'iscrizione alla prossima edizione di "Galleggia non Galleggia" offerta dagli Amici del Po; i vincitori delle categorie "Classe scolastica" e oratori, riceveranno rispettivamente 500 €. I premiati, inoltre, riceveranno il caratteristico trofeo. Durante l'evento, in piazza Mazzini, oltre a giochi gonfiabili e al chiosco mobile dei dolci e del torrone, grazie alla collaborazione con le Pro Loco, saranno messi a disposizione dei partecipanti bevande calde e dolci tipici di Carnevale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti, artigiani e agricoltori cittadini.

DA MARTEDÌ 16 FEBBRAIO

Carta d'identità: nuovi orari e sportelli dedicati

■ A partire da martedì 16 febbraio, i Servizi Demografici della Città di Casale Monferrato introdurranno una rimodulazione degli orari e l'attivazione di sportelli dedicati esclusivamente alla sostituzione della carta d'identità cartacea, con accesso su appuntamento. L'ampliamento dell'operatività riguarderà in particolare il lunedì e il giovedì, giornate in cui sarà disponibile uno sportello aggiuntivo riservato alle sostituzioni, sempre previo appuntamento; mentre il martedì pomeriggio saranno attivi due sportelli dedicati, anch'essi esclusivamente su prenotazione.

Le prenotazioni dovranno essere effettuate tramite il sito istituzionale del Comune di Casale Monferrato, nella sezione dei servizi demografici, seguendo la procedura guidata per la richie-

sta di appuntamento: tra le opzioni è ora presente anche la voce specifica "sostituzione carta d'identità cartacea". Nessuna variazione è prevista per l'organizzazione delle giornate di martedì mattina, mercoledì e venerdì, che continueranno a svolgersi secondo le consuete modalità.

Tale rimodulazione è stata prevista per agevolare i cittadini che non hanno ancora sostituito la loro carta d'identità cartacea con la Cie (Carta d'Identità Elettronica): dal 3 agosto, infatti, le carte d'identità cartacee non saranno più valide, anche se riportano una scadenza successiva, come previsto dal Regolamento Ue 1157/2019, che introduce requisiti di sicurezza più elevati per i documenti di identità e di viaggio all'interno dell'Unione Europea.

GESTIONE DEI RIFIUTI A GENOVA E IN LIGURIA

Bucci: «Noi vogliamo che si faccia il termovalorizzatore»

Il presidente della Regione interviene dopo il «no» del Comune a partecipare all'avviso esplorativo

■ I genovesi pagano, non da oggi, certo, la Tari-tassa sui rifiuti urbani più alta d'Italia, ma il Comune di Genova ha deciso di non partecipare all'avviso esplorativo regionale per la realizzazione e la gestione di un termovalorizzatore. Il diniego è stato espresso chiaramente l'altro giorno in consiglio regionale, dove è stato respinto un ordine del giorno presentato dal consigliere di Vince Genova Pietro Picocchi che intendeva impegnare «sindaca e Giunta ad assicurare, con ogni atto utile e nei termini previsti, la partecipazione del comune di Genova e di Amiu s.p.a. all'avviso esplorativo regionale, anche mediante forme di partenariato o aggregazione industriale, ove ritenute necessarie; tutelare la sostenibilità economica del servizio di gestione dei rifiuti, evitando scelte o omissioni che possano determinare un aggravio dei costi e un conseguente aumento della tari per i cittadini genovesi e riferire tempestivamente al consiglio comunale sugli sviluppi della procedura e sulle iniziative intra-



Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci

prese». L'assessora all'Ambiente Silvia Pericu a nome della Giunta ha espresso parere negativo all'ordine del giorno, che è stato respinto con 23 voti contrari della maggioranza e 14 favorevoli dell'opposizione. La maggioranza avrebbe voluto più tempo, circa sei mesi, per valutare la proposta, anche se

si trattava in questa fase solo di un avviso esplorativo, non vincolante. L'opposizione da parte sua denuncia l'immobilismo nelle decisioni che caratterizza la gestione Salis, soprattutto su temi dove la compagine formata da Pd e M5S vede le due forze politiche divergere su alcune scelte legate per esempio alla

realizzazione di nuovi impianti o infrastrutture. Ieri a prendere la parola è stato il presidente della Regione Marco Bucci. «Noi vogliamo che si faccia il termovalorizzatore - ha dichiarato -. Abbiamo fatto il bando perché le aziende interessate possano farsi conoscere e costruire eventuali accordi. Se Amiu

non vuole partecipare non è certamente un passo avanti, mi auguro che ci ripensino. Amiu è una componente fondamentale, perché il grosso della raccolta rifiuti ce l'ha Amiu».

Bucci ha aggiunto di non comprendere la scelta dell'azienda, parlando ironicamente di un possibile «segnale di pigrizia», e ha ribadito che la Regione «andrà avanti», sostenendo che il termovalorizzatore sia necessario per ridurre la Tari, in particolare per i cittadini genovesi. La mancata partecipazione di Amiu è stata confermata dalla giunta comunale in consiglio. L'assessora all'Ambiente Silvia Pericu ha spiegato che l'avviso ha natura esplorativa e non preclude la presentazione di future proposte di project financing. In quanto società in house, Amiu non potrebbe assumere il ruolo di promotore senza individuare un partner industriale, percorso che richiede tempi più lunghi. La richiesta di proroga presentata dall'azienda è stata respinta dalla Regione.

Sulla vicenda interviene il Partito Democratico con i consiglieri regionali Davide Natale, Roberto Arboscello e Simone D'Angelo, che contestano le affermazioni del presidente. «Non c'è alcun dato a sostegno della tesi che il termovalorizzatore farà diminuire la Tari - dichiarano - Nessuno conosce tariffe, quantitativi e localizzazione dell'impianto, ma Bucci assicura gli risparmi». Secondo il Pd, il confronto sul ciclo dei rifiuti dovrebbe basarsi su «analisi e numeri concreti e non su annunci».

In passeggiata

Oggi sarà abbattuto il pino di Nervi

■ Dopo l'autorizzazione pervenuta dalla Soprintendenza e alla luce delle ulteriori indagini e approfondimenti, richiesti ad Aster, oggi si dovrà procedere all'abbattimento del pino domestico sulla passeggiata Garibaldi a Nervi. «È una scelta dolorosa, ma inevitabile e non più procrastinabile a tutela della pubblica incolumità, a fronte anche delle ultime integrazioni di valutazione tecnica ottenute dalle recenti indagini». Dichiarò l'assessora al Verde, Francesca Coppola, in merito al pino domestico, che dal 26 gennaio è stato traseccato perché pericolante, con conseguente chiusura di una parte di passeggiata di Nervi. «Allo stato attuale della situazione - spiega l'assessora - non è possibile fare altre azioni ed è necessario procedere al taglio. Ora stiamo lavorando per arrivare a un protocollo condiviso tra Aster e Amministrazione per la progettazione e la programmazione sul patrimonio arboreo urbano, che comprenda anche la valutazione e la ripiantumazione delle piante oltre alla doppia perizia nel caso degli alberi di pregio: il documento verrà portato all'attenzione della Consulta del verde, per arrivare a procedure sempre più condivise e trasparenti».

Nomine/1

De Romedis nella giunta nazionale Confapi



Carlo de Romedis, già presidente Confapi Liguria, è stato eletto nella Giunta Nazionale di Confapi, l'organo di governo della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata. Un risultato importante che porta Liguria ad un posto d'onore: si tratta, infatti, della prima volta che un imprenditore ligure entra a far parte della Giunta Nazionale Confederale, segnando un momento storico per la rappresentanza delle Pmi della nostra regione a livello nazionale. «Accolgo questa nomina con sincero orgoglio e ringrazio il presidente Cristian Camisa per la fiducia - dichiara Carlo de Romedis -, entrare nella Giunta Nazionale di Confapi significa poter contribuire direttamente alle scelte strategiche della Confederazione e portare all'attenzione nazionale le esigenze reali delle piccole e medie imprese liguri, rafforzandone peso e visibilità nei luoghi in cui si assumono decisioni strategiche per il futuro del Paese».

Nomine/2

Messina confermato alla guida Assarmatori



Sarà Stefano Messina il presidente di Assarmatori anche per il quadriennio 2026-2030. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione armatoriale, riunitasi questa mattina nella sede di via del Babuino, a Roma. «Sono gratificato per la proposta dei miei colleghi, che hanno valutato il lavoro svolto in questi anni e il posizionamento nazionale e internazionale della nostra Associazione - commenta a caldo Stefano Messina - Tuttavia non abbiamo tempo per le autocelebrazioni, la rotta che abbiamo imboccato presenta ancora molte onde. Fra i punti prioritari su cui ci concentreremo nei prossimi mesi figura la necessità di rivedere l'assurda e controproducente politica di sostenibilità ambientale dell'Unione europea, l'ulteriore opera di semplificazione dell'apparato burocratico che regola il trasporto marittimo, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo della nostra industria nell'ottica di rinsaldare la storica vocazione marittima dell'Italia».

I COMMERCianti DENUNCIANO UN CRESCENTE SENSO DI INSIcUREZZA

Ancora una spaccata in centro città

L'altra notte colpita la Nuova Bottega del Caffè sempre in zona piazza Dante

Vittorio Magni

■ Il centro di Genova continua a essere preso di mira dai ladri. L'altra notte, la Nuova Bottega del Caffè in piazza Dante è stata oggetto di un'altra spaccata: questa mattina uno dei titolari ha trovato la vetrina in frantumi e il locale nel caos.

L'episodio arriva a meno di 24 ore da una nuova serie di colpi che aveva già colpito quattro ristoranti tra lunedì e martedì, in vicoli del centro storico e vie centrali come via Ceccardi. Il bottino, secondo le prime informazioni, sarebbe limitato, ma i danni materiali ammontano a migliaia di euro. È un modus operandi ormai ricorrente: portare via poco, a volte solo il fondo cassa o qualche prodotto, ma lasciare dietro di sé devastazione e

costi ingenti per i commercianti. Sul caso indagano i commissariati della zona e la squadra mobile, che ipotizzano l'azione di un gruppo di giovani tossicodipendenti che rubano per procurarsi dosi di crack.

La nuova spaccata rilancia il dibattito sulla sicurezza in città. Alessandra Bianchi, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, sottolinea come gli episodi di furti e violenza siano in aumento senza che l'amministrazione comunale dia risposte concrete: «Nemmeno 24 ore fa esprimevamo, in consiglio comunale, la nostra preoccupazione per i numerosi episodi di violenza e furti che si stanno verificando nel centro città senza però riuscire ad ottenere risposte precise dall'Assessore Viscogliosi su come l'Am-

ministrazione volesse intervenire. Prendiamo atto, purtroppo, per l'ennesima volta, di come la sicurezza non sia evidentemente importante per il campo largo genovese che adesso dovrà fare i conti anche con un'altra verità fattuale. Dopo la recente assegnazione di ulteriori 60 agenti di Polizia, infatti, la classica narrazione 'è colpa del Governo' non regge più. Nel frattempo, in attesa di trovare quello che sarà il nuovo capo espiatorio, la Giunta Salis continua a tenere Genova paralizzata tra inattività e immobilismo», dichiara Bianchi. Intanto, mentre le indagini proseguono, i commercianti del centro chiedono interventi immediati per garantire sicurezza e tutela alle attività commerciali, ormai esasperate dai continui episodi di furti e danneggiamenti

Turismo

Genova in vetrina con Van Dyck alla Bit di Milano

Genova protagonista della seconda giornata della Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano, con un incontro dedicato ai media nazionali e internazionali, durante il quale il capoluogo ligure ha svelato un palinsesto di eventi per il 2026, forte del recente inserimento tra le 52 mete imperdibili del New York Times. L'apertura dei lavori è stata segnata dal prestigioso riconoscimento conferito dal portale Visit Italy, che ha eletto Genova «Luminous Destination», un premio che celebra una città capace di brillare per identità e sostenibilità, rigenerando i propri spazi: dal Waterfront di Levante firmato da Renzo Piano alla Street Art che sta trasformando i vicoli del centro storico in un museo a cielo aperto. Il cuore dell'offerta 2026 è la mostra-evento «Van Dyck l'Europeo», in programma a Palazzo Ducale dal 20 marzo al 19 luglio. Con circa 60 capolavori provenienti dal Louvre e dal Prado, l'esposizione celebra il pittore fiammingo che proprio a Genova definì l'estetica delle élite continentali. Parallelamente, la città festeggia i vent'anni del Si-

stema dei Rolli come Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Per l'occasione sono stati presentati i Rolli Days di primavera (27-29 marzo) dedicati all'«Età dell'Oro», con l'apertura inedita di piani nobili privati in Via Balbi e Via Garibaldi e quelli previsti in autunno (16-18 ottobre), «Rolli di Campagna», un focus sulle ville suburbane da Sampierdarena a Pegli. Il legame con la storia è suggerito dalla mostra presso l'Archivio di Stato, dove saranno esposti i rari Libri Cerimoniarum, testimoni dell'accoglienza dogale tra il XVI e il XVIII secolo. «La nostra presenza alla BIT 2026 non è una semplice vetrina, ma la declinazione di una strategia di posizionamento internazionale che risponde ai più moderni paradigmi del turismo europeo - ha dichiarato Tiziana Beghin, assessora al Turismo del Comune di Genova - Il viaggiatore contemporaneo cerca l'autenticità oltre il turismo di massa. Genova oggi attraverso Van Dyck e il ventennale dei Rolli, rivendica il ruolo storico di capitale finanziaria e artistica d'Europa».



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

■ A Genova è già estate pensando a Electropark, il festival che pone al centro della programmazione l'ibridazione di linguaggi artistici come musica, teatro e danza e che porta, dal 2012, l'avanguardia della musica elettronica internazionale a Genova. Per la sua quindicesima edizione, Electropark propone un mese di spettacoli e performance in diversi luoghi cittadini, in programma da venerdì 5 giugno a domenica 5 luglio 2026, tra musica elettronica e arti performative, con concerti, dj set, prime nazionali e performance, con artisti e artiste provenienti da tutto il mondo. Un mese di appuntamenti che segna una programmazione con una maggiore compattezza nei tempi.

La biglietteria apre mercoledì 25 febbraio 2026 con la possibilità di acquistare il biglietto «monthly full pass», che dà accesso a tutti gli appuntamenti di Electropark 2026 ad un prezzo di lancio agevolato.

La quindicesima edizione del festival è parte del progetto triennale Electropark 2025-2027 dedicato alla tematica unificante «Transworlds»: l'edizione 2026 di Electropark, dal titolo «Space is the Place», si concentra su una dimensione transnazionale e translocale. Il titolo, ripreso dall'omonimo film del pianista, compositore, poeta e filosofo statunitense afrodiscendente Sun Ra, diventa il principio guida del festival: lo spazio è al tempo stesso letterale e simbolico, un luogo in cui suono, identità e libertà possono essere radicalmente riconfigurati.

MUSICA E ALTRO Arte in tante forme

A Genova è già estate Lavori in corso per Electropark

Il festival è in programma dal 5 giugno al 5 luglio prossimi in diversi luoghi della città



«Space is the Place nasce dall'idea di intendere lo spazio come una condizione reale e vissuta - spiegano Alessandro Mazzone, Anna Daneri e Silvia Nocentini della direzione artistica del festival - che prende forma attraverso la musica, i corpi e

il tempo condiviso. In occasione della quindicesima edizione, Electropark propone un mese di spettacoli in diversi luoghi della città con linguaggi e pratiche artistiche differenti. Il Festival si sviluppa in un periodo più concentrato rispetto agli an-

ni precedenti, per favorire una fruizione continuativa, pensata anche per chi arriva da fuori Genova e desidera seguirne l'intero percorso. Electropark esplora lo spazio come una zona fluida e mutevole, attraversata da musica, tecnologia e identità cul-

turali che superano confini geografici, temporali e di genere. Attraverso performance transdisciplinari live set e concerti - concludono - il festival attiva collaborazioni e scambi tra realtà locali e internazionali mettendo in relazione artisti e artiste, comunità e scene musicali e performative diverse. Maggiori dettagli su programma e artisti saranno comunicati nelle prossime settimane». Attraverso un viaggio musicale con artisti e artiste provenienti da tutto il mondo, dal 2012 Electropark valorizza l'identità, la storia e l'ecosistema di Genova, dando vita a una programmazione incentrata su l'ibridazione dei linguaggi artistici, la contaminazione culturale e l'apertura a nuove frontiere. Dalla sua nascita a oggi, Electropark ha portato a Genova l'avanguardia della musica elettronica internazionale, ospitando tra gli altri artisti e artiste del calibro di Caterina Barbieri, Andrew Weatherall, Ben UFO, Atom™, Max Cooper, James Holden, Shackleton, Legowelt, Laurel Halo & Eli Keszler, William Basinski con Evelina Domnitch e Dmitry Gelfand, Deena Abdelwahed, Dj Marcelle, Valentina Magaletti, Lubomyr Melnyk, Francesco Tristano, Lafawndah, Robert Henke, Alva Noto, Anthony Rother, Invernomuto, Courtesy, Or:la, Toy Tonics, Yousuke Yukimatsu, Massimiliano Paggiara, Ninos du Brasil, Mary Lattimore, Dasha Rush, Giant Swan, Joey Anderson e Olof Dreijer, Interstellar Funk, Bendik Giske, Ginevra Nervi, Tygapaw, marum e molti altri.

La Claque

«Tutto è bene» il teatro s'interroga su Voltaire

■ Debutta il 18 febbraio in prima nazionale ai Teatri di S. Agostino, sala Agorà / La Claque «Tutto è bene», nuovo lavoro di Cristiano Fabbri e Antonio Tancredi.

Un dialogo teatrale con il Poema sul disastro di Lisbona di Voltaire, i 234 versi furenti scritti di getto in reazione all'orrore del terremoto che distrusse la città nel 1755; un grido alzato per scardinare il cinico ottimismo filosofico del «tutto è bene», del male giustificato in nome di un bene futuro e superiore.

Un «corpo a corpo» con l'opera del grande autore francese e con il pubblico in sala, invitato a partecipare, testimone necessario di un rito collettivo per mettere in discussione il dogma dell'ottimismo providenziale, spesso porta d'accesso per giustificare orrori inaccettabili, ieri come oggi. In un mondo che ancora non sa spiegare la sofferenza, una messa a nudo delle umane fragilità, attraverso l'uso del corpo e della parola, per interrogarsi insieme sull'origine del male, sull'illusione di vivere nel «migliore dei mondi possibili», sulle eterne domande senza risposta; un interrogarsi che diventa esso stesso un atto di condivisione emotiva, un gesto di speranza per continuare a coltivare la vita, nonostante tutto.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

VENTIMIGLIA: I FATTI RISALGONO AL 2022

«Non mi fermerò finché non saprò cosa è successo»

La mamma del bimbo trovato gravissimo mentre stava con i nonni, dopo la richiesta di archiviazione del pm

■ Restano ancora molti punti oscuri nella vicenda del bimbo di Ventimiglia che nel dicembre del 2022, quando aveva sei anni, fu soccorso in condizioni gravissime mentre si trovava per strada con la nonna e il compagno di quest'ultima. Ieri il pubblico ministero nel tribunale di Imperia Maria Paola Marrali ha presentato una richiesta d'archiviazione sulla vicenda. Per quell'episodio erano stati inizialmente indagati, con l'accusa di lesioni personali gravissime, la nonna paterna e il compagno di lei, che nell'immediatezza dei fatti avevano anche dato versioni contrastanti. In un primo tempo si era pensato a delle percosse, ma successivamente si ipotizzò che il piccolo forse arrabbiato per essere stato sgridato, si fosse gettato dall'auto dei nonni. «È una doccia fredda - commenta la mamma Elena dopo l'annuncio della richiesta di archiviazione - La prima cosa che ho pensato, subito dopo aver letto questa richiesta, che definirei tagliente, assordante e lacerante, è che in Italia, per avere un minimo di giustizia, bisogna prima morire».

Secondo la donna, che ha già annunciato l'opposizione, «è più



Il Tribunale di Imperia

facile chiudere, piuttosto che svicerare un fatto che è realmente accaduto. È scritto che i segni sul corpo del bimbo non coincidevano con delle cadute, nemmeno con un investimento e con la violenza. Ma qualcosa è successo in casa». Per quelle lesioni il bimbo trascorse tre mesi di ospedale al Gaslini di Genova, dove subì anche un intervento chirurgico a un braccio. Oggi il bambino sta bene, ma all'epoca, anche per il grave stato di choc, non fu possibile fargli raccontare l'accaduto. Inoltre durante il

ricovero entrò in coma e rischiò di morire. Nell'atto giudiziario in particolare si legge: «a sostegno di tale conclusione appaiono le frasi pronunciate da (...) nel primo pomeriggio del 30.12.2022 come riferite dai sanitari che lo avevano in cura allorché il bambino, ancora gravemente sofferente e parzialmente sedato, affermava 'vi odio tutti perché mi menate sempre, non fatemi del male, non fatemi del male'». «È uscito al freddo, senza scarpe e senza giacca - prosegue la madre -. Direi frettolosamente. E si

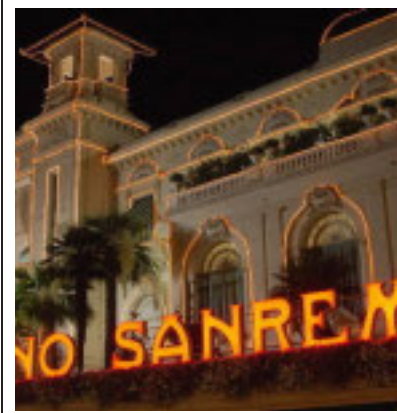
teneva già un braccio, quello che risulta in un secondo momento essere stato spezzato frantumato e rotto. Questo viene confermato. E io, onestamente, non accetto l'archiviazione, perché anche se non so cosa sia realmente successo, di fatto, qualcosa è davvero successo». Insomma, la richiesta del genitore è quella di mesi fa: «chi ne aveva la responsabilità, deve pagare: perché ha omesso, perché ha autocalunniato, perché è stato depistato tutto sin da principio, perché c'è stata una negligenza».

PERCORSO FORMATIVO

Il Casinò di Sanremo cerca trenta Croupier

■ Adecco in collaborazione con il Casinò di Sanremo è alla ricerca di 30 brillanti talenti interessati a intraprendere un percorso formativo finalizzato all'abilitazione alla professione di Croupier. Il programma di formazione, della durata complessiva di 250 ore, mira a fornire ai partecipanti le competenze tecniche essenziali per lo svolgimento delle attività legate ai giochi da tavolo quali Fair Roulette (Roulette americana), Black Jack e Poker Cash Game.

L'obiettivo del corso è preparare i candidati a ricoprire il ruolo di «Dealer», garantendo un apprendimento approfondito delle procedure operative e delle regole tecniche proprie della mansione. Il corso, che si svolgerà in locali appositamente attrezzati in Sanremo, richiederà un impegno giornaliero di 5 ore, indicativamente dalle ore 9 alle ore 14, dal lunedì al venerdì, per un totale di 10 settimane. È richiesta la frequenza per almeno il 90% del totale delle ore. Coloro che



termineranno con successo il percorso formativo avranno la possibilità di essere inseriti, con iniziale contratto di somministrazione, presso il Casinò di Sanremo. È previsto, per i partecipanti, un riconoscimento di un'indennità oraria pari a 4,50 euro lordi per tutta la durata del corso. Requisiti: preferibile il possesso di un diploma di istruzione superiore di secondo grado; rapidità e precisione nel calcolo matematico, qualità fondamentali per il ruolo; conoscenza della lingua inglese o francese costituisce un requisito preferenziale, in quanto utile per interfacciarsi con una clientela internazionale.

La proposta formativa rappresenta un'importante opportunità per coloro che desiderano acquisire una solida preparazione tecnica e avviare un percorso professionale all'interno di un ambiente stimolante e prestigioso.

L'accesso al corso è riservato ad un massimo di 30 partecipanti. I candidati dovranno inviare un CV a imperia.repubblica@adecco.it entro e non oltre il 6 marzo 2026.

L'elenco dei candidati ammessi verrà comunicato agli interessati il giorno 11 marzo 2026. È previsto l'avvio dell'attività didattica dal prossimo 23 marzo 2026.

CURATA DA SIMONE REGAZZONI

«Vivere con filosofia» rassegna teatrale a Imperia

■ «Vivere con filosofia» è la nuova rassegna curata da Simone Regazzoni, cinque appuntamenti sull'eros e l'amore secondo Platone, la libertà e la vita secondo Diogene, la forza e la morale secondo Nietzsche, il linguaggio e il mondo secondo Heidegger, l'esistenza e il soggetto secondo Sartre, tutti in programma al Teatro Cavour di Imperia dal 17 febbraio al 17 marzo 2026, alle 18, nella Stagione 25/26 diretta da Sergio Maifredi. Fin dalla sua origine greca, la filosofia ha interrogato le grandi questioni dell'esistenza: Chi siamo? Cos'è il mondo in cui viviamo? Qual è il senso della vita? Che cos'è l'amore? Partendo dalle vite e dal pensiero di sei fra i maggiori filosofi di tutti i tempi, verranno affrontati i temi su cui, tutti, almeno una volta nella vita, ci siamo soffermati a riflettere. «Parleremo - spiega il filosofo e scrittore Simone Regazzoni - di una filosofia aperta a tutti, che si occupa dei problemi concreti che affrontiamo quotidianamente, e lo faremo a partire dalla vita dei filosofi. L'obiettivo è riportare la filosofia al suo senso originario di fronte alla vita, per renderla più intensa, gioiosa e felice possibile». Biglietti € 5 in vendita su www.mailticket.it o in biglietteria. Ridotto a 3 € per gli abbonati del teatro in vendita solo in biglietteria.



La biglietteria (via Felice Cascione 35, tel. 0183

1940197, mail biglietteria@teatrocavour.it) è aperta dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 mercoledì anche dalle 17.30 alle 20, e un'ora prima degli spettacoli. Aggiornamenti su www.teatrocavour.it

Il primo appuntamento di «Vivere con filosofia» è martedì 17 febbraio 2026 alle ore 18, nel Ridotto, con Simone Regazzoni protagonista di «Eros. L'amore secondo Platone». «Per Platone - spiega Regazzoni - l'amore, eros, non è semplicemente desiderio di sapere, ma desiderio di generare nel sapere, secondo il corpo e secondo l'anima. Per Platone noi mortali abbiamo questo di immortale: la generazione e la procreazione. Ne parlerò partendo dal Simposio di Platone, in cui Aristodemo racconta il giorno in cui incontrò Socrate per strada e si stupì vedendolo così ben vestito e calzato. Stava recandosi a cena da Agatone per celebrare la sua vittoria nell'agone tragico». È la cena che si concluderà con il dialogo sul tema dell'eros. Tutti gli invitati sono chiamati a fare un discorso su questo tema, procedendo secondo l'ordine in cui sono disposti attorno alla tavola, da sinistra a destra. Fra gli ospiti quella sera c'era anche Aristofane, drammaturgo ancora oggi portato in scena.

CON L'ASSOCIAZIONE «INFORMARE»

Laigueglia, passeggiando dal mare al borgo

Torna domenica 15 febbraio l'iniziativa promossa dal Comune rivierasco

■ Torna domenica 15 febbraio «Passeggiando dal mare al borgo», iniziativa promossa dal Comune di Laigueglia, a cura dell'associazione Informare, pensata per accompagnare grandi e piccoli in un racconto del borgo che partendo dal mare arrivi tra vie e piazze. La storia del borgo e il mare non possono che intrecciarsi in una passeggiata di circa tre ore durante la quale incontrare bellezze naturali, ma anche storiche e artistiche per approfondire il legame di Laigueglia con il mare in prospettiva storica, economica ed ecologica. Sarà una graduale scoperta della spiaggia, dei suoi tesori, ma anche del borgo, con le sue peculiarità e personaggi. Laigueglia è oggi un centro balneare noto per le sue spiagge che, come spesso accade in Liguria di ponente, nonostante lo sfruttamento estivo mantengono elementi di estremo pregio naturalistico che vale la pena riscoprire.

Il ritrovo per i partecipanti è alle 9.45 al molo centrale di Laigueglia. Curata dallo staff dell'associazione Informare e dalla biologa marina Monica Previati, la passeggiata inizierà alle 10.00 e avrà come centro il racconto della «naturalità» della battaglia invernale, a volte piuttosto diversa da quella estiva, per imparare a osservare gli



Uno dei momenti delle visite

organismi marini che il mare restituisce soprattutto dopo le mareggiate e prima dell'inizio della stagione balneare e per scoprire i preziosi e ricchi ecosistemi marini di Laigueglia. Dalla spiaggia il percorso procederà progressivamente verso il cuore di Laigueglia in compagnia di Elisa Bianchi, archeologa, che guiderà i partecipanti alla scoperta di monumenti, piazze, edifici, esplorando le bellezze storiche e artistiche del borgo, tra suggestivi passaggi e piazzette affacciate sul mare. Dalle forme e colori tipici dei borghi liguri di mare, Laigueglia accoglie una sorprendente stratificazione di storia, arte e tradizione che crea

no un contesto unico alla base del suo immaginario turistico consolidato grazie alle architetture del suo centro storico, all'offerta culturale vivace e alla tradizione che lega la comunità di residenti e visitatori e che attinge dal passato e dalla leggenda, tra epoche di mare, coralli e barche. La partecipazione è libera e gratuita. L'evento si svolge su iniziativa del Comune di Laigueglia per portare il mare fuori dal mare e farlo conoscere a tutti e fa parte del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale «Blue as a cultural brand», promosso dal Comune di Laigueglia nell'ambito del Piano Nazionale di Riforma e Resilienza.

Imperiense

Treni in tilt dopo investimento sui binari

■ La circolazione ferroviaria è stata sospesa ieri tra Ventimiglia e Sanremo, in provincia di Imperia, a causa dell'investimento di una persona da parte di un treno. L'incidente è avvenuto ieri mattina rendendo necessario l'immediato stop ai convogli per consentire le operazioni di soccorso e gli accertamenti da parte delle autorità competenti. Sul posto sono intervenuti i sanitari con un'ambulanza e le forze dell'ordine, impegnate a ricostruire la dinamica dell'evento. Non si sa infatti se si tratti di un incidente o di un gesto volontario. A seguito dell'accaduto, almeno due treni sono stati soppressi e diversi altri registrano ritardi significativi. I disagi riguardano sia i collegamenti regionali sia quelli a media percorrenza, con ripercussioni su pendolari e viaggiatori.

studlowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it